

COMUNE DI CARINOLA
Prot. 4895 del 19-05-2015
PARTENZA



Comune di Carinola

Provincia di Caserta

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario*

anno
2014

IL REVISORE UNICO

(dott. Filippo Belgiglio)

Comune di Carinola

Il Revisore unico

Verbale n. 33 del 19 maggio 2015

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2014

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 operando ai sensi e nel rispetto:

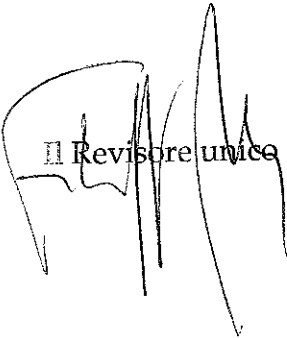
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2014 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2014 del Comune di Carinola che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carinola, 19 maggio 2015


Il Revisore unico

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Filippo Belgiglio, revisore unico nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 dell' 11 giugno 2012;

- ♦ ricevuta in data 12/05/2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, approvati con delibera della giunta comunale n. 50 del 29/04/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione (art. 151/TUEL, c. 6 – art. 231/TUEL);
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - delibera dell'organo consiliare n. 47 del 26/11/2014 riguardante l'assestamento generale di bilancio,;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il prospetto di conciliazione;
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - prospetto indice tempestività dei pagamenti anno 2014;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità vigente;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2014, ha adottato il sistema contabile semplificato, con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

1	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			399.424,37
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	2.350.781,78	5.761.935,17	8.112.716,95
Pagamenti	1.561.301,88	6.597.496,17	8.158.798,05
Fondo di cassa al 31 dicembre			353.343,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			353.343,27

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	83.402,01	399.424,37	353.343,27
Anticipazioni	307.724,36	0,00	282.250,51

Dati specifici relativi all'anticipazione di tesoreria nell'anno 2014:

3	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	275
Utilizzo medio dell'anticipazione	139.643,47
Utilizzo massimo dell'anticipazione	526.933,56
Entità anticipazione non restituita al 31/12	282.250,51
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	2.614,32

Cassa vincolata

Al 31/12/2014, come si evince dettagliatamente dalla verifica di cassa, risulta vincolata la somma di € 635.593,78, per entrate a destinazione specifica.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 40.414,45 come risulta dai seguenti elementi:

	4	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza		12.571.801,89	16.016.747,58	10.103.575,85
Impegni di competenza		11.898.236,69	15.839.064,85	10.063.161,40
Saldo (avanzo) di competenza		673.565,20	177.682,73	40.414,45

così dettagliati:

	5	2014
Riscossioni	(+)	5.761.935,17
Pagamenti	(-)	6.597.496,17
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-835.561,00
Residui attivi	(+)	4.341.640,68
Residui passivi	(-)	3.465.665,23
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	875.975,45
Saldo (avanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	40.414,45

Va specificato che tale risultato è dato dalla somma algebrica tra:

quota vincolata € 281.000 (recupero evasione ici) e quota non vincolata € - 240.585,55



La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
6	2012	2013	2014	
Entrate titolo I	4.866.125,32	3.718.664,99	4.623.406,52	
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	1.295.753,17	1.018.512,29	867.961,32	
Entrate titolo II	584.088,38	1.591.641,38	492.458,85	
Entrate titolo III	778.108,93	953.619,29	863.948,15	
Totale titoli (I+II+III) (A)	6.228.322,63	6.263.925,66	5.979.813,52	
Spese titolo I (B)	4.962.156,97	5.562.064,35	5.418.058,45	
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	541.647,62	502.693,68	523.069,04	
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	724.518,04	199.167,63	38.686,03	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			23.541,96	
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Contributo per permessi di costruire			0,00	
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00	
Proventi da sanzioni violazioni al CdS				
Altre entrate (specificare)				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	724.518,04	199.167,63	62.227,99	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
7	2012	2013	2014	
Entrate titolo IV	1.516.266,86	2.455.920,52	1.258.182,02	
Entrate titolo V **		493.675,98	0,00	
Totale titoli (IV+V) (M)	1.516.266,86	2.949.596,50	1.258.182,02	
Spese titolo II (N)	1.567.219,70	2.971.081,40	1.256.453,60	
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-50.952,84	-21.484,90	1.728,42	
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	1.728,42	
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	50.952,84	21.484,90	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00	
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00	

Da specificare che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si riferisce alla quota accantonata relativamente alle indennità del Sindaco e degli assessori dell'esercizio precedente.

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.511.453,60	1.511.453,60
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vinc. 50%)	15.269,72	7.814,86
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.526.723,32	1.519.268,46



Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire - quota destinata	1.728,42
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	15.629,72
Altre (da specificare)	
Totale entrate	17.358,14
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	1.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati (dfo)	228.309,92
Altre (da specificare)	
Totale spese	229.809,92

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, presenta un avanzo di Euro 1.008.225,34, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			399.424,37
RISCOSSIONI	2.350.781,78	5.761.935,17	8.112.716,95
PAGAMENTI	1.561.301,88	6.597.496,17	8.158.798,05
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			353.343,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			353.343,27
RESIDUI ATTIVI	15.297.089,78	4.341.640,68	19.638.730,46
RESIDUI PASSIVI	15.518.183,16	3.465.665,23	18.983.848,39
Differenza			654.882,07
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			1.008.225,34

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione				11
	2012	2013	2014	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.148.908,21	1.299.053,57	1.008.225,34	
di cui:				
a) Vincolato	1.036.194,94	1.076.871,58	934.027,61	
b) Per spese in conto capitale	43.238,77	43.237,88	43.238,88	
c) Per fondo ammortamento				
d) Per fondo svalutazione crediti				
e) Non vincolato (+/-) *	69.474,50	178.944,11	30.958,85	

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Nell'esercizio non si è registrato alcun utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013, fatta eccezione per la quota accantonata in relazione alle indennità del Sindaco ed assessori, come innanzi riferito.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		
		12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		10.103.575,85
Totale impegni di competenza (-)		10.063.161,40
SALDO GESTIONE COMPETENZA		40.414,45
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		58.994,61
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.329.441,37
Minori residui passivi riaccertati (+)		939.204,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		-331.242,68
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		40.414,45
SALDO GESTIONE RESIDUI		-331.242,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.299.053,57
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		1.008.225,34

Analisi del conto del bilancio

Trend storico gestione competenza				
				13
Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	4.866.125,32	3.718.664,99	4.623.406,52
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	584.088,38	1.591.641,38	492.458,85
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	778.108,93	953.619,29	863.948,15
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	1.516.266,86	2.455.920,52	1.258.182,02
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	4.122.786,39	6.447.056,24	2.336.572,63
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	704.426,01	849.845,16	529.007,68
Totale Entrate		12.571.801,89	16.016.747,58	10.103.575,85
Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	4.962.156,97	5.562.064,35	5.418.058,45
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	1.567.219,70	2.971.081,40	1.256.453,60
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	4.664.434,01	6.456.073,94	2.859.641,67
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	704.426,01	849.845,16	529.007,68
Totale Spese		11.898.236,69	15.839.064,85	10.063.161,40
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		673.565,20	177.682,73	40.414,45
Avanzo di amministrazione applicato (B)				23.541,96
Saldo (A) +/- (B)		673.565,20	177.682,73	63.956,41

Da notare che il saldo complessivo di € 63.956,41 corrisponde alla somma dei saldi positivi di parte corrente e capitale di cui al precedente prospetto degli "Equilibri" a pag. 8:

$$\text{differenza parte corrente } € 62.227,99 + \text{differenza parte capitale } € 1.728,42 = € 63.956,41$$

Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	14	Anno 2009	6.083.116,18
		Anno 2010	6.136.446,85
SPESE CORRENTI (Impegni)		Anno 2011	5.224.562,26
		2014	
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)		5.814.708,43	
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)		15,07%	
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2, art. 31, legge n. 183/2011)		876.276,56	
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		467.000,00	
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)		409.276,56	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011		-13.000,00	
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012		0,00	
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012		-44.276,56	
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)		0,00	
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI		378.000,00	
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010		0,00	
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011		0,00	
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)		378.000,00	
accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni		5.979.813,52	
riscossioni titolo IV al netto esclusioni		214.257,50	
Totale entrate finali		6.194.071,02	
impegni titolo I al netto esclusioni		5.418.058,45	
pagamenti titolo II al netto esclusioni		285.630,41	
Totale spese finali		5.703.688,86	
Saldo finanziario di competenza mista (B)		490.382,16	
Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (B - A)		112.382,16	

L'ente ha provveduto in data 26/03/2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.11400 del 10/2/2014.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

L'andamento delle entrate tributarie nell'ultimo triennio è riportato nel seguente prospetto:

Entrate Tributarie			
			15-16-17
	2012	2013	2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.290.207,48	740.351,80	1.385.289,85
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	650.000,00		
T.A.S.I.			430.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	436.200,00	425.034,00	436.200,00
Imposta comunale sulla pubblicità	2.005,64	5.825,77	248,45
Addizionale energia elettrica		9.571,49	
5 per mille			373,78
Altre imposte	619,29	340,73	
Totale categoria I	2.379.032,41	1.181.123,79	2.252.112,08
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARSU/TARES/TARI	1.081.582,55	1.518.345,89	1.502.373,37
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES			
Addizionale Tarsu	108.500,00		
Totale categoria II	1.190.082,55	1.518.345,89	1.502.373,37
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.257,19	683,02	959,75
Fondo sperimentale di riequilibrio	1.295.753,17		0,00
Fondo solidarietà comunale		1.018.512,29	867.961,32
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.297.010,36	1.019.195,31	868.921,07
Totale entrate tributarie	4.866.125,32	3.718.664,99	4.623.406,52

IMU – TASI

Le aliquote IMU non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio, mentre quelle del nuovo tributo sui servizi indivisibili (TASI) sono state adottate con delibera consiliare n. 32/2014. Relativamente alle distinte risorse, è opportuno segnalare che il maggiore accertamento dell'Imu ordinaria, quantificata in base agli incassi e quasi interamente correlata ai fabbricati e terreni agricoli, ha consentito una corrispondente riduzione prudenziale del gettito accertato riferito alle aree fabbricabili.

Non si è tenuto conto dell'attività di recupero dell'evasione ICI – aree fabbricabili 2009, atteso che gli avvisi di accertamenti sono stati notificati nel mese di dicembre 2014, con scadenza di pagamento nel corrente esercizio.

TARI

L'esigenza di rimuovere le note criticità che hanno accompagnato la nascita della Tares, nel 2013, e le continue modifiche della normativa, hanno determinato un differimento della fase di riscossione del tributo, sostanzialmente iniziata solo sul finire dell'anno 2014. Ciò ha ovviamente contribuito ad appesantire ulteriormente la carenza di liquidità dell'Ente, oltre che ad ingrossare significativamente la già notevole massa dei relativi residui attivi.

Si evidenzia la necessità di rivedere la normativa interna, con particolare riferimento alla riduzione della tariffa prevista per il compostaggio domestico, i cui effetti, al fine di salvaguardare la copertura integrale del servizio, non possono che decorrere dall'esercizio immediatamente successivo a quello di inizio.

Entrate per recupero evasione tributaria

Come innanzi accennato, l'Ente ha iniziato una decisa azione di recupero di evasione dei tributi locali, in particolare, per quel che concerne l'Ici relativa alla tipologia delle aree fabbricabili.

Tale attività, tenuto conto del limitato numero di ricorsi presentati, dovrà necessariamente estendersi a tutte le altre annualità oggetto di accertamento, oltre che essere estesa prioritariamente anche ai servizi rifiuti-idrico.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Zero	8.280,52	46.728,42

La somma accertata corrisponde a quella effettivamente incassata.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			20
Anno	importo	% x spesa corr.	manutenzione
2012			
2013			
2014	1.728,42	0,03%	0,03% = strade
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti			22
	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	251.023,44	1.295.860,68	231.451,88
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	303.064,94	295.780,70	234.006,97
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	30.000,00		27.000,00
Totale	584.088,38	1.591.641,38	492.458,85

I trasferimenti statali, pur considerando il Fondo di solidarietà comunale, contabilizzato tra gli altri tributi del titoli I, per € 867.961,32, si attestano complessivamente ad € 1.099.413,20, con una contrazione di circa € 200.000 (- 18%).

In sensibile discesa, benché rappresentino prevalentemente delle semplici partite di giro, anche le risorse correnti regionali, per circa € 60.000 (- 20%).



Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2014 presentano la seguente evoluzione rispetto a quelle accertate negli anni 2012 e 2013:

entrate extratributarie			
			23
	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>
Servizi pubblici	679.252,97	699.600,30	684.414,44
Proventi dei beni dell'ente	29.712,11	35.220,59	53.300,81
Interessi su anticip.ni e crediti		254,46	0,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	69.143,85	218.543,94	126.232,90
Totale entrate extratributarie	778.108,93	953.619,29	863.948,15

Si rileva una sostanziale stabilità delle risorse dei servizi pubblici; un incremento dei proventi dei beni dell'Ente dovuto all'effettiva riscossione di fitti (Tim) e cosap; un lieve aumento dei proventi diversi, tra cui spicca, come sempre, il credito iva (€ 91.905,84).

Relativamente al servizio idrico, a seguito dell'analisi dei ruoli formati nel corrente esercizio per le annualità 2011/2013, congiuntamente al responsabile finanziario, sono state riscontrate le seguenti anomalie:

- posizioni senza lettura attuale n. 392 su 3362;
- posizioni senza alcuna lettura n. 85 su 3362
- posizioni senza alcun consumo n. 258 su 3362
- posizioni con consumi inferiori alla media (stimata in 150 mc annui) n. 1.177 su 3362.

Gli uffici interessati sono stati sollecitamente interessati per la rimozione di tali criticità.

E' stata altresì evidenziata, nuovamente, l'assoluta necessità di rielaborare le tariffe idriche oramai obsolete.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente:

24				
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura
Asilo nido			0,00	#DIV/0!
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	21.229,14	66.000,00	-44.770,86	32,17%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Impianto sportivo		2.500,00	-2.500,00	0,00%
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!
Totali	21.229,14	68.500,00	-47.270,86	30,99%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
			25
	2012	2013	2014
accertamento	12.344,31	10.502,14	15.629,72
riscossione	12.344,31	10.502,14	15.629,72
%riscossione	100,00	100,00	100,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

			26
	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	6.172,16	5.259,12	7.814,86
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

comparazione delle spese correnti		29		
Classificazione delle spese		2012	2013	2014
01 -	Personale	1.356.889,72	1.307.980,89	1.275.144,10
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	170.207,63	165.042,06	150.856,42
03 -	Prestazioni di servizi	2.483.298,24	2.980.685,23	2.905.313,13
04 -	Utilizzo di beni di terzi	13.946,83	18.100,00	12.100,00
05 -	Trasferimenti	265.394,25	350.930,40	249.246,15
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	536.780,73	510.636,87	504.772,19
07 -	Imposte e tasse	89.938,15	81.688,90	88.133,00
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	45.701,42	147.000,00	232.493,46
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		4.962.156,97	5.562.064,35	5.418.058,45

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;

- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il

trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

(I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo. (art.3 comma 6 d.l. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		30
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
spesa intervento 01	1.354.138,60	1.275.144,03
spese incluse nell'int.03	100.592,46	77.445,55
irap	87.475,26	84.950,00
altre spese incluse	51.632,14	78.248,34
Totale spese di personale	1.593.838,46	1.515.787,92
spese escluse	169.170,06	176.414,81
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.424.668,40	1.339.373,11
Spese correnti	5.249.594,53	5.418.058,45
Incidenza % su spese correnti	30,361%	27,977%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma6 bis dell'art.3 del d.l. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta. "



Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		31
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	948.163,66
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	56.445,55
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	52.421,15
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	271.559,22
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	84.950,00
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	19.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.000,00
17	Altre spese: segretario/dir.rogito/sec/incentivi Utc/vigilini	80.248,34
	Totale	1.515.787,92

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

		32
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	60.378,17
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	3.000,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	93.705,26
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	6.527,50
9	Incentivi per la progettazione	11.342,67
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	1.461,21
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	176.414,81

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 31 del 09/07/2014 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha redatto tramite SICO il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014, da trasmettere nel corrente 2015 entro le scadenze previste (rispettivamente 01/06/2015 – 01/07/2015).

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2014 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			33
	2012	2013	2014
	42	42	42
Dipendenti (rapportati ad anno)	1.551.963,40	1.519.026,46	1.515.787,92
spesa per personale lorde	4.962.156,97	5.562.064,35	5.418.058,45
spesa corrente	36.951,51	36.167,30	36.090,19
Costo medio per dipendente	31,28%	27,31%	27,98%
Incidenza spesa personale su spesa corrente			

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Contrattazione integrativa			
			34
	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	71.277,59	74.069,81	75.230,87
Risorse variabili	22.269,13	22.269,13	22.269,13
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	93.546,72	96.338,94	97.500,00
Totale Intervento 01	1.356.889,72	1.307.980,89	1.275.144,03
Percentuale Fondo su spese intervento 01	6,89%	7,37%	7,65%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede, altresì, che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Raccomanda, infine, di destinare le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999 all'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento di quelli esistenti.

(N.B.: le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 può così riassumersi:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	92.500,00	80,00%	18.500,00	16.998,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	550,00	80,00%	110,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	6.749,00	50,00%	3.374,50	3.000,00	0,00
Formazione	460,00	50,00%	230,00	0,00	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l. 66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Va chiarito che, per le spese di rappresentanza, la spesa effettiva di € 100,00, come si evince dal prospetto allegato, fermo restando il rispetto del suddetto limite, non è stata impegnata nello specifico capitolo, bensì tra quelle economali.

Si invita, pertanto, ad una maggiore diligenza nella contabilizzazione delle stesse, quantunque di esiguo importo.

(L'art. 16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa complessiva per interessi passivi, nell'anno 2014, ammonta ad euro 504.772,19, di cui € 2.614,32 per anticipazione di tesoreria, € 22.000,78 per il mutuo anticipazione di liquidità ex DL 35/2013 ed € 103.084,07 a carico di Regione/Stato.

Per maggiori dettagli sugli indicatori, si rimanda al prospetto del successivo paragrafo "*Indebitamento e gestione del debito*".

Limitazione acquisto immobili

Non si registrano impegni per tale fattispecie.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

(Negli anni 2013, 2014 e 2015 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.)

Spese in conto capitale

Risultano esclusivamente i seguenti impegni:

- ♦ capitolo 4621 (tratti rete fognarie), finanziato da un equivalente trasferimento regionale in c/capitale;
- ♦ capitolo 2510 (manutenzione/valorizz. Patrim. Comunale), finanziato da proventi delle concessioni edilizie.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
			36
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni			
- altre risorse			
Parziale		0,00	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali			
- contributi regionali		1.211.453,60	
- contributi di altri			
- proventi concessioni edilizie (quota destinata in c/capitale)		45.000,00	
Parziale		0,00	
Totale risorse			1.256.453,60
Impieghi al titolo II della spesa			
			1.256.453,60



Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

		2012	2013	2014
A	Interessi passivi (totale Int. 06)	536.780,73	510.636,87	504.772,19
B	Contributi regionali c/interessi	0,00	124.479,17	103.084,07
	interessi anticipaz. Liquidità DL 35			22.000,78
C = (A-B)	Interessi passivi per limite	536.780,73	386.157,70	379.687,34
D	Entrate correnti penultimo rendiconto	6.730.732,55	6.266.259,81	6.228.322,63
F = A/D	Incidenza %	7,98%	6,16%	6,10%
	limite indebitamento	7,98%	6,16%	6,10%

Limite art. 204 Tuel	8,00%	8,00%	8,00%
----------------------	-------	-------	-------

Test Rispetto Limite	SI	SI	SI
----------------------	----	----	----

G	Debito residuo 31/12	11.853.536,72	11.350.843,04	10.827.907,24
A / G	Inter-Pass./Deb.residuo	4,53%	3,40%	3,51%
H	Entrate esercizio corrente	6.228.322,63	6.263.925,66	5.979.813,52
A / H	Inter-Pass./Entrate correnti	8,62%	8,15%	8,44%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	12.395.317,57	11.853.669,95	11.350.976,27
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	
Prestiti rimborsati (-)	483.766,02	502.693,68	523.069,03
Estinzioni anticipate (-)	57.881,60		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	11.853.669,95	11.350.976,27	10.827.907,24

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	523.296,85	500.654,06	502.157,87
Quota capitale	541.647,62	502.693,68	523.069,03
Totale fine anno	1.064.944,47	1.003.347,74	1.025.226,90

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2014, ai sensi dell'art.1 del d.l. 8/4/2013 n.35, ulteriori anticipazioni di liquidità in aggiunta a quella di euro 1.343.771,02, ottenuta nel 2013 dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing

Non ricorre la fattispecie.



Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione (vedasi determinazione SS.FF n. 204 del 29/04/2015)

L'analisi sulla "anzianità" dei residui si compendia nella seguente tabella:

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I	438.535,28	387.622,97	372.951,17	375.500,53	388.175,76	2.168.629,57	4.131.415,28
di cui FSC/FS						105.829,56	105.829,56
Titolo II			331.224,43	326.726,04	336.046,68	288.068,81	1.282.065,96
Titolo III	626.055,93	370.083,50	451.949,61	444.437,17	449.199,60	639.661,11	2.981.386,92
Totale p. Corrente	1.064.591,21	757.706,47	1.156.125,21	1.146.663,74	1.173.422,04	3.096.359,49	8.394.868,16
Titolo IV	1.154.565,58	1.957.648,04		1.124.887,54	2.343.678,52	1.211.453,60	7.792.233,28
Titolo V	2.786.912,25	66.708,70			452.527,50		3.306.148,45
Totale p. Capitale	3.941.477,83	2.024.356,74		1.124.887,54	2.796.206,02	1.211.453,60	11.098.381,73
Titolo VI	59.796,44	12.000,00	5.345,19	6.846,45	27.664,90	33.827,59	145.480,57
Totale Attivi	5.065.865,48	2.794.063,21	1.161.470,40	2.278.397,73	3.997.292,96	4.341.640,68	19.638.730,46

PASSIVI							
Titolo I	295.567,21	290.457,46	434.524,03	586.761,45	1.183.950,62	2.142.359,79	4.933.620,56
Titolo II	5.046.914,04	1.800.264,56		1.399.999,80	2.810.539,10	1.235.177,38	12.292.894,88
Titolo III					1.329.423,20		1.329.423,20
Titolo IV	24.312,51	25.402,51	2.661,40	69.692,70	217.712,57	88.128,06	427.909,75
Totale	5.366.793,76	2.116.124,53	437.185,43	2.056.453,95	5.541.625,49	3.465.665,23	18.983.848,39

Risultato complessivo della gestione residui	42
Maggiori residui attivi	58.994,61
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.329.441,37
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi conto terzi	
Minori residui attivi	1.270.446,76
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	939.204,08
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	
Gestione servizi c/terzi	
Minori residui passivi	939.204,08
SALDO GESTIONE RESIDUI	-331.242,68
Sintesi delle variazioni per gestione	43
Gestione corrente	-331.242,68
Gestione in conto capitale	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	-331.242,68

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

	Titolo I	Titolo III	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31/12/2013	3.912.654,61	3.316.510,66	117.611,01
Residui riscossi	1.461.031,82	486.180,29	5.958,03
Residui stralciati o cancellati	488.837,08	488.604,56	0
Residui da riscuotere al 31/12/2014	4.131.415,28	2.981.386,92	145.480,57

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, l'organo di revisione, ha rilevato la sussistenza della ragione del credito, mentre a riguardo della concreta esigibilità della singole partite ritiene necessaria una successiva verifica da effettuarsi in occasione del riaccertamento straordinario, ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i..

In ogni caso, tenuto conto della consistenza dei residui "anziani" e della scarsa capacità di riscossione, si propone di tenere cautelativamente vincolata tutta la residua parte dell'avanzo d'amministrazione disponibile.

Si riportano di seguito i prospetti illustrativi sulle movimentazioni, in conto residui, registrate per le principali risorse dei titoli I e III delle Entrate:

ICI/IMU

TITOLO I - ICI/IMU cat. 1 ris. 10							
				IMPORTO	STORNI	RISCOSSO	RESIDUO
				Dati			
ANNO	tit	cat	ris	Somma di IMPORTO	Somma di STORNI	Somma di RISCOSSO	Somma di DA RISCOUTERE
2009				61.664,56	-	-	61.664,56
2011				208.284,99	(77.526,94)	17.420,77	113.337,28
2012				618.134,68	(351.151,41)	150,60	266.832,67
2013				7.319,94	39.270,60	46.590,54	-
2014				1.385.289,85	-	1.047.289,85	338.000,00
Totale complessivo				2.280.694,02	(389.407,75)	1.111.451,76	779.834,51

TARSU/TARES

TITOLO I - TARSU cat. 2							
				IMPORTO	STORNI	RISCOSSO	RESIDUO
				Dati			
ANNO	tit	cat	ris	Somma di IMPORTO	Somma di STORNI	Somma di RISCOSSO	Somma di DA RISCOUTERE
2005				4.189,63	(39,23)	4.150,40	-
2006				6.480,85	-	2.770,13	3.710,72
2007				80.296,80	(32.722,92)	2.571,45	45.002,43
2008				365.817,65	(69.196,36)	829,77	295.791,52
2009				49.717,11	(17.194,78)	156,28	32.366,05
2010				393.856,45	-	6.233,48	387.622,97
2011				285.611,54	-	28.397,65	257.213,89
2012				210.332,92	9.989,49	111.654,55	108.667,86
2013				841.307,89	-	453.132,13	388.175,76
2014				1.502.373,37	-	2.460,40	1.499.912,97
Totale complessivo				3.739.984,21	(109.163,80)	612.356,24	3.018.464,17

SANZIONI CODICE DELLA STRADA

TITOLO III - sanzioni CdS risorsa 500

				IMPORTO	STORNI	RISCOSSO	RESIDUO
				Dati			
ANNO	tit	cat	ris	Somma di IMPORTO	Somma di STORNI	Somma di RISCOSSO	Somma di DA RISCOUTERE
2005				4.393,00	(3.734,05)	-	658,95
2006				6.281,11	(5.024,89)	-	1.256,22
2007				38.775,20	(15.081,40)	-	23.693,80
2008				62.187,77	(25.531,44)	-	36.656,33
2009				170.343,53	(56.742,76)	4.980,53	108.620,24
2011				4.465,27	-	16,91	4.448,36
2013				70.000,00	(35.000,00)	-	35.000,00
2014				15.629,72	-	15.629,72	-
Totale complessivo				372.075,60	(141.114,54)	20.627,16	210.333,90

SERVIZIO IDRICO

TITOLO III - Serv. Idrico risorsa 680

				IMPORTO	STORNI	RISCOSSO	RESIDUO
				Dati			
ANNO	tit	cat	ris	Somma di IMPORTO	Somma di STORNI	Somma di RISCOSSO	Somma di DA RISCOUTERE
2002				2.206,59	-	1.244,95	961,64
2004				2.825,04	-	368,16	2.456,88
2005				5.457,90	-	451,55	5.006,35
2006				8.083,21	-	439,54	7.643,67
2007				109.276,63	-	-	109.276,63
2008				311.188,18	-	-	311.188,18
2009				4.801,21	-	-	4.801,21
2010				559.929,67	-	248.754,82	311.174,85
2011				533.778,69	(110.000,00)	-	423.778,69
2012				549.767,13	(110.000,00)	-	439.767,13
2013				514.957,38	(110.000,00)	-	404.957,38
2014				554.794,90	-	4.794,90	550.000,00
Totale complessivo				3.157.066,53	(330.000,00)	256.053,92	2.571.012,61

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 136.648,69.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio			46
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	
28.653,38	124.071,11	136.648,69	
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti			
Entrate correnti	Entrate correnti	Entrate correnti	
6.228.322,63	6.263.925,66	5.979.813,52	
0,46%	1,98%	2,29%	

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 33.456,18 (delibera consiliare n. 8 del 12/02/2015) e segnalati dal settore urbanistico ulteriori € 27.078,09, in attesa di riconoscimento (vedasi Verbale n. 26/2015).

Rapporti con organismi partecipati

Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'ente non ha fatto ricorso all'esternalizzazione dei servizi.

Con riferimento, invece, ai rapporti con organismi partecipati, dalle visure camerali risultano le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	REA	CF/P.IVA	Nr.AZION	QUOTA	STATO SOCIETA'
A.C.M.S. SPA	CE-151766	02115110617	13349	€ 14.950,88	Fallimento
LAOCOONTE SCPA	CE-255321	0358281614	8092	€ 10.843,28	Inattiva
SVILUPPO VOLTURNO NORD SCPA	CE-161538	02329310615	100	€ 5.164,00	Liquidazione
TOTALE				€ 30.958,16	

Nell'esercizio 2014 non sono stati registrati effetti finanziari correlati a tali rapporti.

Tempestività pagamenti e comunicazione dati ex art. 27 D.L. 66/2014

Con delibera n. 44 del 30/11/2011, l'Ente ha definito, ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, le misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Quantunque in ritardo, sono stati completati tutti gli adempimenti relativamente al 2014, da cui risulta che l'indicatore, in base al disposto dell'art. 9 del D.P.C.M. del 22/09/2014, pubblicato sulla G.U. n. 265/2014, rientra nei limiti stabiliti dalla legge.

Si invita a provvedere sollecitamente all'elaborazione di tale indice anche per il corrente esercizio 2015, con periodicità trimestrale.

Restano, per contro completamente disattese, a causa di criticità interne organizzative, le disposizioni di cui all'art. 27 D.L. 66 del 24/04/2014, concernenti il sistema della piattaforma dei crediti commerciali (PCC).

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2014, rispetta prevalentemente i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Le verifiche di cassa trimestrali di tutti gli agenti contabili sono state puntualmente effettuate, con esito regolare.

In particolare, come innanzi riferito, il conto del tesoriere presenta un saldo di cassa assolutamente concordante con quello risultante dalle scritture dell'Ente, ed è stato trasmesso entro il termine previsto dalla normativa interna (28/02/2015).



PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL, rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			51
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	50.435,90	
- risconti passivi iniziali	+		
- risconti passivi finali	-		
- ratei attivi iniziali	-		
- ratei attivi finali	+		
Saldo maggiori/minori proventi			-50.435,90
Spese correnti:			
- rettifiche per Iva	-	58.669,76	
- costi anni futuri iniziali	+		
- costi anni futuri finali	-		
- risconti attivi iniziali	+		
- risconti attivi finali	-		
- ratei passivi iniziali	-		
- ratei passivi finali	+		
Saldo minori/maggiori oneri			-58.669,76

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		52
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		939.204,08
- sopravvenienze attive		382.439,88
Totale		1.321.643,96
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		674.177,60
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		1.270.446,76
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		0,00
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		1.944.624,36

Le sopravvenienze attive corrispondono all'importo delle variazioni dei conferimenti riportate alla voce BII Conto Patrimonio Passivo.

Si rileva la mancata indicazione di € 1.728,42 tra le integrazioni positive, quali proventi delle concessioni destinate alla spesa corrente (vedasi prospetto Equilibri, pag. 8).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				53
		2012	2013	2014
A	Proventi della gestione	6.177.562,99	6.216.534,50	5.929.377,62
B	Costi della gestione	5.017.436,76	5.523.831,00	5.296.300,64
Risultato della gestione		1.160.126,23	692.703,50	633.076,98
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	254,46	0,00
Risultato della gestione operativa		1.160.126,23	692.957,96	633.076,98
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-536.780,73	-510.636,87	-504.772,19
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-404.596,98	-174.537,37	-181.296,28
Risultato economico di esercizio		218.748,52	7.783,72	-52.991,49

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2014 si rileva, come per il passato, che il risultato ampiamente positivo della gestione caratteristica (+ 633.076,98) viene completamente assorbito dai saldi negativi delle sezioni finanziaria e straordinaria.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate in apposite schede contabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

quote di ammortamento		
		54
2012	2013	2014
681.953,09	675.913,62	674.177,60

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

		55
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.321.643,94
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	939.204,08	
- per minori conferimenti	382.439,88	
- per (altro da specificare)- arrotondamenti	-0,02	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.321.643,94
		56
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		1.502.940,22
Di cui:		
- per minori crediti	1.270.446,76	
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare) oneri straord. (Dfb)	232.493,46	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		1.502.940,22

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi complessivamente iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	52.806,27	22.500,00	-22.238,82	53.067,45
Immobilizzazioni materiali	34.513.772,85	253.924,76	-651.938,78	34.115.758,83
Immobilizzazioni finanziarie	22.532,64			22.532,64
Totale immobilizzazioni	34.589.111,76	276.424,76	-674.177,60	34.191.358,92
Rimanenze				0,00
Crediti	19.007.773,23	1.990.858,90	-1.262.212,90	19.736.419,23
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	399.424,37	-46.081,10		353.343,27
Totale attivo circolante	19.407.197,60	1.944.777,80	-1.262.212,90	20.089.762,50
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	53.996.309,36	2.221.202,56	-1.936.390,50	54.281.121,42
Conti d'ordine	11.322.071,71	970.823,19	-0,02	12.292.894,88
Passivo				
Patrimonio netto	24.601.401,88		-52.991,49	24.548.410,39
Conferimenti	11.560.575,05	1.248.976,37	-382.439,88	12.427.111,54
Debiti di finanziamento	12.481.486,04	-537.416,86		11.944.069,18
Debiti di funzionamento	4.560.148,69	981.829,41	-608.357,54	4.933.620,56
Debiti per anticipazione di cassa	4.616,45		-4.616,45	0,00
Altri debiti	788.081,25	-33.941,43	-326.230,07	427.909,75
Totale debiti	17.834.332,43	410.471,12	-939.204,06	17.305.599,49
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale del passivo	53.996.309,36	1.659.447,49	-1.374.635,43	54.281.121,42
Conti d'ordine	11.322.071,71	970.823,19	-0,02	12.292.894,88

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2014 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

L'Ente non si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: allo stato non esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sull'effettiva consistenza del patrimonio. L'ultimo aggiornamento risale all'anno 2004.

La colonna "*variazioni in aumento da conto finanziario*" della voce immobilizzazioni (€ 276.424,76) coincide con le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa (285.630,41), al netto della variazione negativa (€ 9.205,65) BII Conferimenti.

Viceversa, le diminuzioni tengono conto solo della misura degli ammortamenti operati (€ 674.177,60) e non delle variazioni da altre cause dei conferimenti, voce B II, dovute a rettifiche in c/residui.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2014 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali; così come risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2014 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, con rettifica del valore del cespite da ammortizzare.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata:

- la corrispondenza delle variazioni in aumento con la somma del mutuo anticipazione liquidità la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate
- la corrispondenza delle variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali di mutui e prestiti rimborsate, così come riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2014 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Non sono presenti.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2014 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

INDICE	VOCI	2014	2013
		VALORE	VALORE
Autonomia finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / entrate correnti	91,76%	74,59%
Pressione finanziaria	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / popolazione	731,65	565,58
Autonomia tributaria	entrate tributarie / entrate correnti	77,32%	59,37%
Pressione tributaria	entrate tributarie / popolazione	616,45	450,15
Autonomia extra-tributaria	entrate extra-tributarie / entrate correnti	14,45%	15,22%
Autonomia tariffaria	proventi da servizi / entrate correnti	11,45%	11,17%
Copertura della spesa corrente	(entrate tributarie + entrate extra-tributarie) / spesa corrente	101,28%	84,00%
Rigidità strutturale	(spesa del personale + interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	42,54%	40,43%
Rigidità (personale)	spesa del personale / entrate correnti	25,35%	24,25%
Rigidità (indebitamento)	(interessi passivi + rimborso quota capitale) / entrate correnti	17,19%	16,18%
Incidenza spesa del personale	spesa del personale / spesa corrente	27,98%	27,31%
Capacità di risparmio (1)	situazione economica / entrate correnti	-0,89%	0,12%
Ricorso al credito	entrate da accensione prestiti / spesa d'investimento	0,00%	0,00%
Indebitamento	debito residuo / entrate correnti	181,07%	181,21%
Incidenza avanzo d'amministrazione su gestione corrente (2)	avanzo d'amministrazione / entrate correnti	16,86%	20,74%
Incidenza residui attivi su gestione corrente (3)	residui attivi di parte corrente (eccetto residui relativi a ICI) / entrate correnti	51,78%	42,84%
Incidenza residui passivi su gestione corrente (4)	residui passivi di parte corrente / spese correnti	39,54%	38,92%

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi.

Fatta eccezione per i rapporti della spesa del personale e dell'indebitamento, quasi tutti i restanti indicatori sono tendenzialmente in peggioramento, confermando le serie criticità della situazione complessiva.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Nella relazione predisposta dalla giunta comunale sono riepilogati, oltre ai dati principali che hanno determinato i risultati della gestione e di amministrazione, alcuni degli obiettivi maggiormente significativi conseguiti nel periodo, a sostegno della valutazione di efficacia dell'azione condotta in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Il contenuto rispetta il disposto di cui all'art. 231 del Tuel, laddove viene richiesto, altresì, di esplicitare i criteri di valutazione del patrimonio e dei componenti economici, oltre che ad illustrare le cause degli scostamenti più rilevanti registrati rispetto alle previsioni.

Si evidenzia, in ogni caso, che detti criteri sono altresì ricavabili dalle scritture contabili, e che, alla luce di quanto precedentemente evidenziato a proposito delle singole poste patrimoniali, gli stessi risultano applicati secondo un corretto principio di continuità ed in linea con il dettame normativo.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente non ha adottato il piano triennale, ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Si evidenzia che nel piano devono essere indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Alla luce di quanto sopra riportato, Il Revisore Unico,

ritiene,

- che la regolarità contabile sia stata rispettata e non sussistano situazioni di inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate;
- che, in assenza di elementi pregiudizievoli significativi, le risultanze della gestione finanziaria, economica e patrimoniale siano attendibili;
- che risultano ottemperati i principi normativi e contabili in fase di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, di riaccertamento dei residui, di valutazione dei componenti di natura economica e delle poste patrimoniali;
- che sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, con riferimento al patto di stabilità ed al contenimento della spesa del personale;

prende atto, favorevolmente, del consolidamento delle procedure dell'attività di controllo interno, come previsto dal D.L. 174/2012, che vede impegnato in prima battuta il Segretario Comunale e delle relative risultanze, da cui emerge la sostanziale correttezza e regolarità degli atti amministrativi.

invita,

- alla tempestiva rimozione di tutte le criticità innanzi rilevate nelle singole sezioni, tenendo in debito conto, altresì, dei suggerimenti proposti;
- a definire, senza ulteriori indugi, l'opera di inventariazione, quale punto di partenza per la realizzazione di un valido piano di valorizzazione e sfruttamento del patrimonio immobiliare;
- al pieno rispetto della direttiva in materia di Tempestività dei Pagamenti, recentemente integrata con il Dpcm del 22/09/2014 in ordine alla determinazione e pubblicazione del relativo indicatore periodico;
- ad un puntuale rispetto delle procedure connesse al buon funzionamento del sistema della "Piattaforma dei Crediti Commerciali";
- alla predisposizione e pubblicazione sul sito web del Piano triennale di contenimento delle spese, con la conseguente trasmissione alla Corte dei Conti;
- all'istituzione dell'Albo dei Beneficiari di contributi e benefici di natura economica, rispettando altresì gli obblighi di pubblicità del suo contenuto.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014.

Carinola, 19 maggio 2015

Il Revisore Unico
(dott. Filippo Belglied)



